

**PREPARAZIONE PER INDAGINI ENDOSCOPICHE
DEL TRATTO DIGESTIVO SUPERIORE**
(ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA, ECOENDOSCOPIA ESOFAGEA,
ECOENDOSCOPIA GASTRICA, ECOENDOSCOPIA BILIO-PANCREATICA)

IL GIORNO DELL'ESAME

Digiuno dalla mezzanotte

E' consentita l'assunzione di farmaci nelle terapie croniche.

Se l'indagine endoscopica è programmata nel pomeriggio, è possibile consumare entro le ore 7.00 una colazione leggera (una tazza di tè o caffè zuccherati con due fette biscottate).

PORTARE CON SÉ GLI ESAMI RADIOLOGICI PRECEDENTI E LA RICHIESTA MEDICA IN CUI SONO SPECIFICATE LE INDICAZIONI DELL'ESAME.

- Non sospendere le terapie croniche. Si prega di contattare la **Sezione di Endoscopia Digestiva (tel. 02.8224.2579)** per un colloquio con il medico specialista in caso di terapia cronica antiaggregante o anticoagulante.
- L'assunzione di farmaci antiinfiammatori (aspirina e simili) deve essere sospesa temporaneamente a partire da cinque giorni prima dell'indagine endoscopica.
- In caso di gravi patologie renali o cardiocircolatorie, si prega di contattare la **Sezione di Endoscopia Digestiva (tel. 02.8224.2579)** prima di iniziare la preparazione.

IMPORTANTE

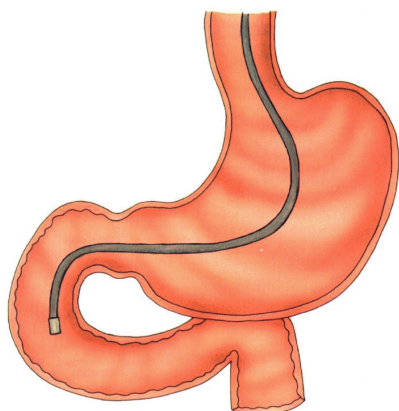
In corso di esame possono essere somministrati farmaci sedativi allo scopo di rendere l'esame endoscopico più confortevole. Per tale motivo dopo l'esame è vietato guidare l'automobile ed è necessario essere accompagnati.

I Pazienti diabetici che assumono ipoglicemizzanti orali o insulina devono consultare il proprio Medico per regolare l'assunzione di tali farmaci prima dell'esecuzione dell'esame.

I Pazienti che assumono anticoagulanti orali devono segnalarlo al Medico che esegue l'esame e devono consultare il proprio Medico curante per l'eventuale sospensione e/o sostituzione; tali farmaci debbono essere sospesi alcuni giorni prima se è in programma una procedura operativa.

I Pazienti portatori di protesi valvolari cardiache o pace-maker devono segnalarlo al Medico che esegue l'esame.

INFORMAZIONI SULLA ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA



Che cos'è la gastroscopia?

In questa procedura un tubo flessibile, dotato di una "videocamera" all'estremità, viene inserito attraverso l'esofago, lo stomaco e la prima parte dell'intestino tenue.

Qual è la preparazione alla procedura?

Per eseguire l'esame in tutta sicurezza è necessario avere lo stomaco vuoto, perciò occorre evitare di assumere cibi o bevande (inclusa l'acqua) nelle 8 ore precedenti l'esame. È opportuno informare anticipatamente il medico sugli eventuali farmaci assunti. L'esame potrebbe richiedere un aggiustamento della dose, specialmente in caso di diabete. Informare il medico sulle eventuali forme allergiche e condizioni mediche, come cardiopatie o malattie polmonari.

Per quale motivo si esegue la gastroscopia?

Questo esame viene eseguito per investigare alcuni sintomi, quali ad esempio il dolore, la nausea, il "bruciore di stomaco", la difficoltà di deglutizione. Durante la procedura è possibile eseguire biopsie che consistono nella raccolta di campioni di tessuto, e sono eseguite per la ricerca di infezioni, la verifica del buon funzionamento dell'intestino e la diagnosi di tessuti dall'aspetto anomalo, che possono rivelare patologie come la malattia celiaca e le lesioni pre-tumorali o tumorali. Durante la gastroscopia possono anche essere eseguite procedure terapeutiche quali la distensione di una zona con un restringimento, la rimozione di polipi (rilevatezze generalmente benigne) o il trattamento di emorragie digestive.

Durante la procedura cosa accade?

Il medico potrebbe iniziare spruzzando uno spray anestetico locale in gola. Nonostante l'endoscopia possa essere eseguita anche senza alcuna sedazione, la maggior parte dei pazienti viene di fatto sottoposta a sedazione per via endovenosa, ai fini di rendere la procedura più confortevole. Durante la procedura il paziente rimane steso sul fianco sinistro. L'endoscopio viene introdotto nelle vie digestive e non interferisce con la respirazione. L'esame dura 5-10 minuti.

Dopo la procedura cosa accade?

Il paziente viene tenuto sotto controllo fino alla scomparsa degli effetti del sedativo. Alla fine sarà possibile mangiare qualcosa, a meno che il medico non fornisca istruzioni differenti. Il paziente dovrà essere accompagnato a casa e **non dovrà guidare o prendere decisioni importanti fino al giorno successivo**, in quanto la facoltà di giudizio e i riflessi potrebbero risultare rallentati a causa del farmaco sedativo somministrato.

Quali sono le possibili complicazioni della gastroscopia?

Sebbene siano possibili, le complicazioni di questo esame sono rare (inferiori allo 0,05%). La perforazione si presenta con una frequenza massima pari a 0,03% ed è generalmente legata alla presenza di particolari condizioni anatomiche (stenosi esofagee, diverticolo di Zenker, neoplasie). Nel caso di gastroscopie operative (dilatazione di stenosi, polipectomie, emostasi di lesioni sanguinanti, legatura di varici esofagee e/o gastriche, posizionamento di protesi o sonde nutrizionali) è presente un rischio maggiore di complicanze (0,5 – 5%). Nel punto della biopsia o di rimozione di un polipo può verificarsi un sanguinamento, ma si tratta spesso di un fenomeno non rilevante, generalmente controllabile per via endoscopica, che solo in casi molto rari può richiedere un intervento chirurgico o una trasfusione di sangue. Alcuni pazienti potrebbero presentare complicanze cardio-respiratorie correlate all'uso dei sedativi, oppure complicanze dovute a patologie cardiache o polmonari. La morte è un evento estremamente raro nelle procedure endoscopiche.

In caso di domande o dubbi sulla procedura o qualora non si comprenda completamente il contenuto di questo documento, è opportuno rivolgersi al proprio medico prima di sottoporsi all'esame ed al medico che eseguirà la procedura prima di firmare il modulo di consenso.

SCHEDA PRELIMINARE AL CONSENSO INFORMATO

(N.B.: la presente scheda va consegnata firmata il giorno dell'esame)

- Ha capito il tipo di procedura che sarà effettuata?

SI NO

- Ne ha compreso lo scopo e la situazione che si determinerà a intervento eseguito?

SI NO

- Ne ha compreso i rischi e le complicanze?

SI NO

- Ha valutato le possibili alternative, se esistenti?

SI NO

- Ha compreso che non esistono garanzie assolute che l'esame sia sicuro e che consenta di formulare una diagnosi?

SI NO

Concedo ai Sanitari di modificare il decorso della procedura, qualora si rendesse necessario per tutelare la mia salute e la mia integrità fisica, in ragione delle mie condizioni generali, della situazione specifica e degli imprevisti che potrebbero verificarsi in sede operatoria

Data _____

Firma _____